



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via C.Alvaro 17, 88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it
pec: czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via C.Alvaro 17 - 88054, Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipsasr

Via Roma
88054, Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N - CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax: 0961-967187

Ipseoa

Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)
C.M. CZRH01101R
Tel. - Fax: 0961-924833

Ipsceoa

Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

Al personale docente

Agli insegnanti tecnico-pratici

Al Registro elettronico e al sito web

CIRCOLARE N. 16

OGGETTO: Regolamentazione e linee guida operative per la gestione e la valorizzazione delle attività in compresenza nei percorsi di Istruzione Professionale (D.Lgs. 61/2017).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione);

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione);

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, e in particolare l'art. 5 sull'assetto didattico dell'Istruzione Professionale e sull'autonomia organizzativa;

VISTO il D.M. 24 maggio 2018, n. 92, recante il Regolamento sui profili di uscita dei percorsi di istruzione professionale;

VISTO il D.M. 12 giugno 2020, n. 33, recante le Linee Guida per il nuovo assetto didattico degli istituti professionali;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei laboratori;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;

CONSIDERATA la specificità degli indirizzi dell'IIS Sersale (Enogastronomico/Alberghiero, Commerciale, Agrario) e la primaria esigenza di integrare sapere teorico e saper fare operativo;

DISPONE

Art. 1 – Finalità e Valore Pedagogico della Compresenza

Nelle classi dell'Istruzione Professionale dell'IIS Sersale, l'ora di compresenza tra docente teorico e docente tecnico-pratico (ITP) o di laboratorio rappresenta un **fondamentale dispositivo metodologico-didattico** volto al superamento della frammentazione dei saperi. La compresenza non è una semplice presenza contemporanea in aula, ma un'azione educativa congiunta e integrata.

Nello specifico, le attività in compresenza perseguono le seguenti finalità esplicite:

- Saldare la conoscenza teorica con l'applicazione pratica e l'esperienza laboratoriale attraverso compiti di realtà;
- Attuare la personalizzazione degli apprendimenti definita nei Progetti Formativi Individuali (PFI), con interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento delle eccellenze;
- Favorire la didattica per Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari e orientate ai profili d'uscita d'indirizzo;
- Innalzare i livelli di sicurezza e l'efficacia operativa nelle esercitazioni pratiche e nei laboratori professionalizzanti.

Art. 2 – La Centralità Imprescindibile della Programmazione Condivisa

La risorsa oraria della compresenza produce valore formativo ed efficacia didattica **esclusivamente se sorretta da una rigorosa, preventiva e coordinata programmazione**. È tassativamente vietato considerare l'ora di compresenza come un modulo ad improvvisazione o a gestione occasionale.

DIRETTIVA DIRIGENZIALE: CENTRALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE

- **Progettazione Preventiva Obbligatoria:** Per ciascun percorso ed UdA, i docenti compresenti devono elaborare congiuntamente la Scheda di Programmazione (Allegato 1), concordando obiettivi, fasi operative, metodologie e criteri di valutazione.
- **Coerenza con le Direttive di Dipartimento:** I Dipartimenti Disciplinari individuano all'inizio dell'anno i nuclei fondanti, le competenze chiave e le attività da svolgere in compresenza per classi parallele.
- **Raccordo con Consiglio di Classe e PFI:** La programmazione condivisa deve integrarsi nella pianificazione annuale del Consiglio di Classe e rispondere alle esigenze di personalizzazione previste dai PFI degli studenti.
- **Divieto di Programmi Paralleli o Separati:** Nelle ore di compresenza i due docenti non svolgono percorsi distinti o non coordinati, ma operano in stretta sinergia su una medesima Unità di Apprendimento.

Art. 3 – Corresponsabilità, Ruoli e Gestione della Classe

Durante l'ora di compresenza, entrambi i docenti sono **pienamente corresponsabili** dell'andamento didattico, della disciplina e della vigilanza sugli studenti. In particolare:

- **Pari dignità professionale:** L'ITP e il docente teorico condividono la gestione dell'aula/laboratorio. L'ITP non è un 'assistente' e il docente teorico non è un mero osservatore durante le fasi pratiche.
- **Conduzione condivisa:** Entrambi i docenti partecipano attivamente alla spiegazione, alla guida delle esercitazioni e al supporto degli studenti, mantenendo le rispettive specificità competenze.
- **Obbligo di presenza in aula:** Durante la compresenza è fatto divieto ad entrambi i docenti di allontanarsi dall'aula o dal laboratorio, se non per inderogabili e motivate esigenze di servizio previa autorizzazione.
- **Cura della sicurezza:** Nei contesti di laboratorio e nelle attività operative, i docenti vigilano congiuntamente sul rispetto delle norme di sicurezza e sull'uso dei DPI (D.Lgs. 81/2008).

Art. 4 – Modalità Organizzative e Declinazione negli Indirizzi dell'IIS Sersale

Le attività in compresenza si articolano secondo strategie flessibili previste dalla programmazione:

- **Lezione Congiunta Integrata:** Conduzione simultanea in cui la spiegazione teorica si converte immediatamente in dimostrazione operativa o simulazione;
- **Lavoro per Gruppi Differenziati:** Suddivisione della classe in sottogruppi (per livello o interesse) affidati ai singoli docenti per attività di recupero, consolidamento o compiti autentici;
- **Didattica Laboratoriale e Simulazione:** Realizzazione di prodotti, servizi o analisi di casi professionali reali.

Art. 5 – Valutazione, Prove Comuni e Ruolo dei Dipartimenti

La valutazione delle attività svolte in compresenza è parte integrante del processo formativo e si attiene alle seguenti disposizioni generali:

- **Modalità di Valutazione:** Le prove (pratiche, scritte, orali o compiti autentici) possono dare origine a valutazioni distinte o congiunte per ciascuna disciplina coinvolta, secondo quanto deliberato nei Dipartimenti Disciplinari.
- **Griglie Condivise:** La valutazione deve basarsi su rubriche di valutazione trasparenti e preventivamente concordate tra i docenti e coerenti con i criteri del Collegio Docenti.
- **Prove Comuni per Classi Parallele:** I Dipartimenti predisporranno prove comuni interdisciplinari da somministrare durante le ore di compresenza per verificare l'acquisizione delle competenze chiave di indirizzo.
- **Ritorno Didattico:** Gli esiti delle verifiche in compresenza costituiscono elemento di monitoraggio del PFI e servono per la tempestiva riprogettazione degli interventi di recupero.

Art. 6 – Adempimenti sul Registro Elettronico e Tracciabilità

Per assicurare la massima trasparenza e il valore giuridico dell'attività didattica, i docenti sono tenuti al rigoroso rispetto dei seguenti adempimenti operativi:

- **Cofirma Obbligatoria:** Entrambi i docenti compresenti appongono la propria firma sul Registro Elettronico di classe per l'ora corrispondente, selezionando la voce di compresenza/cofirma.
- **Tracciabilità Specifica degli Argomenti:** Ciascun docente compila il proprio registro personale specificando il proprio contributo disciplinare (es. inquadramento concettuale/teorico per il docente di teoria; esercitazione guidata o laboratorio per l'ITP).
- **Verbalizzazione nei Consigli di Classe:** I Coordinatori di Classe verificano la regolare annotazione delle attività e inseriscono nei verbali dei Consigli un sintetico resoconto sullo stato di avanzamento delle UdA svolte in compresenza.

Art. 7 – Divieti ed Usi Impropri della Compresenza

A salvaguardia dell'efficacia dell'offerta formativa, è **tassativamente vietato** impiegare le ore di compresenza per:

- Attività estranee alla programmazione didattica concordata e registrata;
- Semplice presenza passiva o compiti di mera assistenza/vigilanza ad un solo docente;
- Gestione separata della classe priva di una preventiva ed esplicita co-progettazione pedagogica;
- Copertura arbitraria di supplenze o sostituzioni di colleghi assenti, salvo formale e motivato provvedimento d'urgenza emanato dalla Presidenza.

Art. 8 – Monitoraggio e Disposizioni Finali

L'attuazione e l'efficacia delle attività in compresenza saranno oggetto di costante monitoraggio al termine di ciascun quadrimestre da parte dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. La presente circolare entra in vigore contestualmente alla sua pubblicazione nel registro elettronico e sul sito web d'Istituto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. ssa Giovanna Moscato

ALLEGATO 1 – Scheda di Programmazione Didattica della Compresenza

(Da compilare a cura dei docenti componenti all'inizio di ciascun modulo/UdA e depositare agli atti del Consiglio di Classe)

Classe e Indirizzo Studio:	Classe: _____ Indirizzo: _____
Periodo di Riferimento:	Dal: __/__/2026 Al: __/__/2027 (Quadrimestre: ____)
Docente Teorico e Disciplina:	Prof./ssa _____ - Disc.: _____
Docente ITP / Laboratorio:	Prof./ssa _____ - Disc.: _____
Titolo UdA di Riferimento:	_____
Competenze da Sviluppare:	• _____ • _____
Abilità e Conoscenze Target:	• _____ • _____
Modalità di Compresenza:	☐ Lezione congiunta integrata ☐ Lavoro per gruppi differenziati (recupero/potenziamento) ☐ Didattica laboratoriale e compiti autentici / simulazione
Attività e Fasi Operative:	_____ _____
Modalità di Verifica & Valutazione:	☐ Prova pratica / laboratoriale ☐ Compito di realtà ☐ Valutazione congiunta ☐ Valutazione separata
Misure di Personalizzazione (PFI):	_____
Data e Firme dei Docenti:	Data: __/__/2026 Firma Docente Teorico: _____ Firma Docente ITP: _____